



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 77

SITUAZIONE DEL CANALE BISATO NEL TERRITORIO COMUNALE DI BATTAGLIA TERME: GESTIONE DEI RIFIUTI GALLEGGIANTI, PROLIFERAZIONE DELLA PORRACCHIA, RIPARTIZIONE DEI COSTI DI SMALTIMENTO E INIZIATIVE DELLA REGIONE PER LA TUTELA AMBIENTALE E DELLA NAVIGAZIONE

presentata il 23 luglio 2026 dalla consigliera Bedin

Premesso che:

- il canale Bisato è un canale pensile e a causa della sua conformazione i rifiuti galleggianti di tutto il corso d'acqua si accumulano in due punti specifici: la chiusa detta "Bastarda" a Monselice e il manufatto dell'Arco di mezzo a Battaglia Terme;
- in questi casi, attraverso la collaborazione con Infrastrutture Venete, i rifiuti vengo raccolti da quest'ultima struttura, con spese a proprio carico o mezzi propri, mentre il malcapitato comune nel cui territorio ricade il tratto di canale in cui i rifiuti si accumulano, deve occuparsi a proprie spese dello smaltimento;
- posto che i rifiuti provengono, come detto, da tutti i Comuni che si trovano sull'asta del Bisato, negli ultimi anni i sindaci di Monselice e Battaglia Terme, si sono più volte relazionati con la Regione e le strutture competenti in materia, per trovare una soluzione di equa distribuzione dei costi di smaltimento tra tutti i comuni attraversati dal corso d'acqua, o almeno tra quelli appartenenti alla stessa provincia,
- negli ultimi anni, al problema dei rifiuti galleggianti, si è aggiunto quello dell'infestazione della cd Porracchia, una pianta acquatica alloctona, che cresce in estate in maniera esponenziale andando ad occupare quasi interamente lo specchio acqueo creando problemi alla navigazione e danni all'ecosistema. A ciò si aggiunga che, quando le piante si staccano dal fondo, per qualsivoglia ragione, le stesse si aggiungono ai rifiuti galleggianti che già abbondanti si accumulano nei punti sopra detti;
- in particolare, quest'anno, anche l'erba tagliata dagli enti di competenza, anziché essere raccolta per lo smaltimento, sembra essere stata lasciata cadere nel corso d'acqua, e per l'effetto, in centro a Battaglia, all'altezza dell'arco di mezzo si è creata sulla superficie del Bisato una sorta di poltiglia verde che si estende per

centinaia di metri con ogni conseguenza sia di immagine che ambientale e di costi per il relativo smaltimento;

- il Comune di Battaglia Terme, nel mese di luglio, ha dovuto occuparsi di questa problematica con relativi costi come sopra indicati, per ben tre volte. Cosa che non era mai successa prima;

Tutto ciò premesso, la sottoscritta consiglia

chiede all'Assessore competente

se sia al corrente del problema e delle ipotesi emerse nelle interlocuzioni tra i comuni e gli enti preposti in merito ai rifiuti galleggianti, cosa intenda fare per risolvere la problematica attuale e per la miglior gestione della problematica per gli anni a venire.
